



IC Carano Mazzini
Gioia del Colle



Authorised Centre



Erasmus+

Direzione e segreteria: Piazza Umberto I n.7
70023 Gioia del Colle (Bari)
Tel. 0803481521- Fax.0803484873
C.M. BAIC82800G - C.F. 91107950726
SITO WEB: www.caranomazzini.edu.it
MAIL: BAIC82800G@istruzione.it
PEC: BAIC82800G@pec.istruzione.it



Prot. 1859/U del 23/04/2021

Gioia del Colle

COMUNICAZIONE N.318

Al Personale docente
Al Personale ATA
Ai Genitori\ Tutori degli alunni
Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di I grado
Al DSGA
Al sito web dell'Istituto

Oggetto: modalità di svolgimento delle attività didattiche dal 26 aprile, Decreto Legge n. 52 del 22 aprile 2021, Ordinanza regionale Puglia n. 121 del 23/04/2021

VISTO l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

VISTO il DPR 275 del 08/03/1999.

VISTO il Decreto Legge n.52 pubblicato sulla G.U. del 22/04/2021, che all'art. 3 dispone: "1. Dal 26 aprile 2021 e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2020-2021, è assicurato in presenza sull'intero territorio nazionale lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, dell'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, nonché, almeno per il 50 per cento della popolazione studentesca, delle attività scolastiche e didattiche della scuola secondaria di secondo grado di cui al comma 2. Le disposizioni di cui al primo periodo non possono essere derogate da provvedimenti dei Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e dei Sindaci. La predetta deroga è consentita solo in casi di eccezionale e straordinaria necessità dovuta alla presenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica. I provvedimenti di deroga sono motivatamente adottati sentite le competenti autorità sanitarie e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, anche con riferimento alla possibilità di limitarne l'applicazione a specifiche aree del territorio. [...]3. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020 e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento telematico con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata."

VISTA la nota 624 del 23/04/2021 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione.

VISTA l'Ordinanza n. 121 del 23/04/2021 del Presidente della Giunta della Regione Puglia, che

dispone: “1. Con decorrenza dal 26 aprile 2021 e sino alla conclusione dell’anno scolastico 2020-2021, l’attività didattica delle scuole di ogni ordine e grado si svolge in applicazione dell’articolo 3 del decreto-legge 22 aprile 2021 n.52 (Disposizioni urgenti per le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado e per l’istruzione superiore). In applicazione della possibilità di deroga prevista nella seconda parte del comma 1 dell’articolo 3 del decreto-legge 22 aprile 2021 n.52, le istituzioni scolastiche della scuola primaria, della secondaria di primo grado, di secondo grado e CPIA devono garantire la didattica digitale integrata a tutti gli alunni le cui famiglie richiedano espressamente di adottarla, in luogo dell’attività in presenza. Tale scelta è esercitata una sola volta e per l’intero periodo di vigenza delle presenti disposizioni. Eventuali successive istanze modificative della scelta già effettuata sono rimesse alla motivata valutazione del Dirigente scolastico. Ove il collegamento non possa essere garantito immediatamente, ogni singolo istituto, nell’ambito della propria autonomia organizzativa, deve ricercare ogni altra modalità utile a consentire comunque l’attivazione della didattica digitale integrata, agli studenti le cui famiglie ne facciano richiesta. ”

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RACCOMANDA

Una attenta e integrale lettura delle norme citate reperibili ai seguenti Link:

- Decreto Legge n.52 pubblicato sulla G.U. del 22/04/2021
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/04/22/21G00064/sg>
- Ordinanza n. 121 del 23/04/2021 del Presidente della Giunta della Regione Puglia (allegato)

DISPONE

che con decorrenza **dal 26 aprile 2021 e sino alla conclusione dell’anno scolastico 2020/21:**

le attività didattiche di **tutte le sezioni e delle classi della Scuola dell’Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria** di I Grado si svolgeranno **in presenza**.

I genitori/tutori degli alunni che intendono fare frequentare in presenza i propri figli non devono inviare alcuna comunicazione.

I genitori/tutori degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria che intendano far frequentare il proprio figlio a distanza avvalendosi della facoltà della **didattica digitale integrata** in luogo della presenza, potranno inviare una email, allegando la richiesta di cui all’**Allegato B** corredato di documento di riconoscimento di entrambi i genitori, all’indirizzo richiesta.ddi@caranomazzini.edu.it, scrivendo nell’oggetto: Plesso Classe e sezione Cognome Nome dell’alunno. La comunicazione dovrà essere inviata entro le ore 10:00 del 26/04/2021. L’email dovrà essere inviata per conoscenza anche al docente coordinatore di classe, il cui indirizzo è reperibile al seguente link: <https://www.caranomazzini.edu.it/index.php/contatti> (i nomi dei coordinatori di classe sono riportati nell’**Allegato C**). Il rispetto di queste disposizioni costituisce condizioni per consentire un corretto trattamento della richiesta. Pertanto non si potrà tenere conto di comunicazioni inviate ad altri indirizzi email. **Tale scelta è esercitata una sola volta e ha valore per il periodo di vigenza dell’Ordinanza n.121** (sino al termine delle attività didattiche dell’a.s. 2020/21, salvo ulteriore modifica normativa).

Eventuali richieste successive necessiteranno di un giorno lavorativo per l’elaborazione e dovranno necessariamente essere comunicate tempestivamente al coordinatore.

Per la Scuola dell’Infanzia non è prevista didattica a distanza.

I genitori/tutori di tutti gli alunni potranno accompagnare i loro figli in presenza solo se l’alunno/a:

- non è rientrato in Italia negli ultimi 14 giorni da uno Stato Estero o da una zona ad alto rischio contagio;
- non è stato in stretto contatto con una persona affetta dal nuovo Coronavirus COVID-19 negli ultimi 14 giorni;
- non presenta uno o più dei seguenti sintomi: febbre (> 37,5° C), tosse, difficoltà respiratorie,

congiuntivite, rinorrea/congestione nasale, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), perdita/alterazione improvvisa del gusto (ageusia/disgeusia), perdita/diminuzione improvvisa dell'olfatto (anosmia/iposmia), mal di gola, cefalea, Mialgie;

- è stato sottoposto, ogni giorno, a rilevazione della temperatura corporea, prima di accedere alla sede scolastica, con esito inferiore a 37,5°C.

Il genitore/tutore:

- si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni alle dichiarazioni dei punti precedenti;
- accompagnerà l'alunno/a a scuola solo dopo avere letto e compreso le comunicazioni sulla sicurezza Covid-19 presenti sul sito web di istituto, in particolare le comunicazioni n. 7 del 5/09/2020 e 33 del 17/09/2020;

- deve attenersi all'obbligo di fare permanere al proprio domicilio il minore in presenza di febbre (oltre 37.5°C) e/o di altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente.

In ragione della situazione pandemica, tutti gli alunni che frequenteranno in presenza dovranno presentare, **per il primo giorno di rientro** la DICHIARAZIONE PER L'ACCESSO AI PLESSI allagata alla presente (**ALLEGATO A**). Le dichiarazioni saranno raccolte dai docenti della prima ora e consegnate (raggruppate per classe) al Referente di plesso.

Nel rinnovare ogni disposizione sulla sicurezza già più volte richiamata e reperibile nei documenti pubblicati sul sito web di istituto, si richiama l'attenzione di tutto il personale nell'attuazione delle raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, con particolare riferimento a quanto riportato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2021 versione del 13 marzo 2021 prot. 0010154-15/03/2021-DG: *“sarebbe opportuno aumentare il distanziamento fisico fino a due metri, laddove possibile e specialmente in tutte le situazioni nelle quali venga rimossa la protezione respiratoria (come, ad esempio, in occasione del consumo di bevande e cibo”*). Lì dove non sia possibile aumentare le distanze, sarà necessario creare una alternanza tra chi consuma bevande/cibo e chi tiene la mascherina.

**Il Dirigente Scolastico
Leonardo Castellana**

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)*

ALLEGATO A DICHIARAZIONE PER L'ACCESSO AI PLESSI

I sottoscritti _____ e _____ genitori/tutori

dell'alunno/a _____, classe _____ sezione _____ plesso _____

DICHIARANO

sotto la propria responsabilità che giornalmente l'alunno può recarsi a scuola solo se

- Non è rientrato in Italia negli ultimi 14 giorni da uno Stato Estero o da una zona ad alto rischio contagio;
- Non è stato in stretto contatto con una persona affetta dal nuovo Coronavirus COVID-19 negli ultimi 14 giorni;
- Di non presentare uno o più dei seguenti sintomi:
- febbre (> 37,5° C)
 - tosse
 - difficoltà respiratorie
 - congiuntivite
 - rinorrea/congestione nasale
 - sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea)
 - perdita/alterazione improvvisa del gusto (ageusia/disgeusia)
 - perdita/diminuzione improvvisa dell'olfatto (anosmia/iposmia)
 - mal di gola
 - cefalea
 - Mialgie
- Di aver provveduto a rilevare autonomamente la temperatura corporea, prima di accedere alla sede scolastica, con esito inferiore a 37,5°C e di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni alle dichiarazioni dei punti precedenti.
- Di avere letto e compreso le comunicazioni sulla sicurezza Covid-19 presenti sul sito web di istituto, in particolare le comunicazioni n. 7 del 5/09/2020 e 33 del 17/09/2020. pubblicate sul sito web della scuola;
- Di essere stati informati riguardo il protocollo per la sicurezza e di rispettare gli obblighi e le prescrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19 come il distanziamento, l'uso della mascherina e delle soluzioni disinfettanti disponibili, il rispetto dei percorsi e dei punti di arresto segnalati;
- Di essere a conoscenza dell'obbligo di fare permanere al proprio domicilio il minore in presenza di febbre (oltre 37.5°C) e/o di altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente.

Inoltre, il/la firmatario/a si dice consapevole delle novità in termini di sicurezza per la frequenza scolastica, introdotte dal DPCM 3 novembre 2020, in particolare dell'obbligo di indossare la mascherina per tutto il periodo di permanenza a scuola. Tale obbligo non si applica ai bambini di età inferiore ai 6 anni e ai soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina (l'incompatibilità dovrà essere documentata).

Luogo _____ Data _____

Firma **

**Nel caso risulti impossibile acquisire il consenso scritto di entrambi i genitori, colui il quale appone la propria firma in qualità di esercente la responsabilità genitoriale, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori. Ai sensi dell'articolo 38, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'Ufficio competente unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore

ALLEGATO B

RICHIESTA DDI (ALLEGARE documento di riconoscimento di entrambi i genitori)

I sottoscritti _____ e _____
genitori/tutori dell'alunno/a _____
classe _____ Plesso _____,

CHIEDONO

che il/la proprio/a figlio/a possa usufruire della didattica digitale integrata dal proprio domicilio **dal 26/04/2021 sino a vigenza dell'Ordinanza regionale n.121 del 23/04/2021 (termine delle attività didattiche a.s. 2020/21, salvo ulteriore modifica normativa)**

Gioia del Colle, _____

Firma **

**Nel caso risulti impossibile acquisire il consenso scritto di entrambi i genitori, colui il quale appone la propria firma in qualità di esercente la responsabilità genitoriale, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/riciesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori. Ai sensi dell'articolo 38, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'Ufficio competente unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore



IC Carano Mazzini
Gioia del Colle



CAMBRIDGE ENGLISH
Language Assessment
Authorised Centre



Erasmus+

Direzione e segreteria: Piazza Umberto I n.7
70023 Gioia del Colle (Bari)
Tel. 0803481521- Fax.0803484873
C.M. BAIC82800G - C.F. 91107950726
SITO WEB: www.caranomazzini.edu.it
MAIL: BAIC82800G@istruzione.it
PEC: BAIC82800G@pec.istruzione.it



ALLEGATO C – Elenco coordinatori

COORDINATORI CLASSE PRIMARIA	Coordinatori SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1A ZIINO CARLOTTA 1B LASSANDRO PATRIZIA 1C SPORTELLI PASQUA 1D GIORGIO ANTONIETTA 2A ERAMO VITTORIA 2B PUPILLO BRUNA 2D IACOVONE MANUELA 3A GATTI LEONARDA 3B LOSITO ANTONIA 3C BRUNO ANGELA 3D GEMMATI ROSANGELA 4A COLAPINTO ANTONELLA 4B VAVALLO GIOVANNA 4C BRUNO MONICA 4D CHINELLATO IOLANDA 5A CASTELLANO GIOVANNA 5B LERONNI CRESCENZA 5C MANCINO MARILENA 5D DI ROMA PAOLA 1E CATENA OTTAVIA 2E DIFINO DOMENICA 3E CAPODIFERRO ANNAMARIA 4E MASELLI ATTILIO	Classe 1 ^a A Prof.ssa Maria Guagnano Classe 2 ^a A Prof.ssa Annamaria Surico Classe 3 ^a A Prof.ssa Addolorata Cordasco Classe 1 ^a B Prof. Michele Ricci Classe 3 ^a B Prof.ssa Carolina Voce Classe 1 ^a C Prof.ssa Angela Zeverino Classe 2 ^a C Prof.ssa Lucia Giannico Classe 3 ^a C Prof.ssa Monica Massa Classe 1 ^a D Prof.ssa Monica Massa Classe 2 ^a D Prof.ssa Giulia Grippa Classe 3 ^a D Prof.ssa Vittoria Procino Classe 1 ^a E Prof.ssa Nunzia Falcone Classe 2 ^a E Prof.ssa Veneranda Ninni Classe 3 ^a E Prof.ssa Domenica Cici Classe 1 ^a F Prof. Nico Stasi Classe 3 ^a F Prof.ssa Giacinta Quintano

Link agli indirizzi email dei docenti coordinatori:

<https://www.caranomazzini.edu.it/index.php/contatti>



REGIONE PUGLIA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

N. 121 del Registro

OGGETTO: Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Puglia;

VISTO l'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

VISTO l'articolo 117 comma 1, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio, del 29 luglio, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare l'articolo 1 comma 16;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020» e, in particolare, l'articolo 1,



REGIONE PUGLIA

comma 5;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta covid nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020» e, in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera a);

VISTO il decreto-legge 9 novembre 2020 n.149 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 30 novembre 2020 n.157 recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 2 dicembre 2020 n.158 recante «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi connessi alla diffusione del virus da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2 recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

VISTO il decreto-legge 12 febbraio 2021, n. 12 recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2021 n.15 recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il D.P.C.M. del 2 marzo 2021;



REGIONE PUGLIA

VISTO il Decreto legge del 13 marzo 2021 n. 30 recante «Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del Covid-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena» e in particolare l'articolo 1;

VISTO il D.L. 1 aprile 2021 n. 44, recante «*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*» e, in particolare l'articolo 2 che disciplina le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado con riferimento ai colori delle zone in cui risultano collocate le regioni;

VISTA l'Ordinanza della Regione Puglia n. 102 del 4 aprile 2021 che, con riferimento alle attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado disciplinate dal citato DL 44/2021, e in applicazione della deroga prevista nella seconda parte del comma 1 dell'articolo 2 del medesimo decreto, garantisce la didattica digitale integrata a tutti gli alunni le cui famiglie richiedano espressamente di adottarla, in luogo dell'attività in presenza;

VISTO il sopravvenuto decreto-legge 22 aprile 2021 n.52 che - tra l'altro - ha prorogato lo stato di emergenza sino al 31 luglio 2021;

VISTO l'articolo 3 del medesimo decreto, che detta disposizioni urgenti per le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado e per l'istruzione superiore, con riferimento ai colori delle zone in cui risultano collocate le regioni e con decorrenza dal 26 aprile 2021, fino alla conclusione dell'anno scolastico 2020/2021;

VISTO il citato articolo 3 che, al comma 1, ricalca le disposizioni del previgente art.2 comma 1 del DL 44/2021 e testualmente dispone: « *1. Dal 26 aprile e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2020-2021, è assicurato in presenza sull'intero territorio nazionale lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, dell'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, nonché, almeno per il 50 per cento della popolazione studentesca, delle attività scolastiche e didattiche della scuola secondaria di secondo grado di cui al comma 2. Le disposizioni di cui al primo periodo non possono essere derogate da provvedimenti dei Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e dei Sindaci. La predetta deroga è consentita solo in casi di eccezionale e straordinaria necessità dovuta alla presenza di focolai o al rischio estremamente elevato di*



REGIONE PUGLIA

diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica. I provvedimenti di deroga sono motivatamente adottati sentite le competenti autorità sanitarie e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, anche con riferimento alla possibilità di limitarne l'applicazione a specifiche aree del territorio»;

VISTE le Ordinanze del Ministro della Salute (12 marzo, 26 marzo, 2 aprile e 17 aprile) con le quali la Regione Puglia è stata collocata in zona rossa;

VISTO il Report n. 48 del Ministero della Salute, relativo al monitoraggio dei dati riferiti alla settimana 5 aprile 2021-11 aprile 2021 (aggiornati al 14/4/2021), secondo cui «*Si conferma la criticità del sovraccarico diffuso dei servizi assistenziali con un tasso di occupazione a livello nazionale al sopra della soglia critica sia in terapia intensiva (39%) che in area medica (41%). L'incidenza è in lenta diminuzione e ancora troppo elevata per consentire sull'intero territorio nazionale una gestione basata sul contenimento ovvero sull'identificazione dei casi e sul tracciamento dei loro contatti. Di conseguenza, è necessario ridurre rapidamente il numero di casi anche con misure di mitigazione volte a ridurre la possibilità di aggregazione interpersonale. La ormai prevalente circolazione in Italia di una variante virale caratterizzata da una trasmissibilità notevolmente maggiore impone un approccio di particolare cautela e gradualità nella gestione dell'epidemia*»;

CONSIDERATA la situazione epidemiologica in corso, il carattere straordinariamente diffusivo dei contagi e la conclamata predominante diffusione della c.d. variante inglese avuto particolare riguardo alla popolazione giovanile;

CONSIDERATO, infatti, che il Dipartimento della Salute con nota prot. 005/PROT/22/04/2021/0003298, allegata alla presente Ordinanza quale parte integrante, sulla base delle risultanze della relazione epidemiologica, pure allegata, aggiornata al 21 aprile 2021, ha evidenziato «*...un lieve decremento della circolazione virale, con un tasso di incidenza settimanale al 21/04 che tuttavia si mantiene a 230 casi per 100.000 abitanti.*

Il decremento interessa tutte la popolazione, ma con l'eccezione delle classi di età 3-13 anni in cui si è registrato un aumento dei contagi rispetto alla precedente settimana indice di monitoraggio.

I dati della sorveglianza scolastica consentono di osservare che è stato registrato una riduzione del numero di contagi negli studenti presenti e nel personale scolastico, ma anche un aumento dei provvedimenti di quarantena sia per gli studenti che per il personale scolastico.



REGIONE PUGLIA

Tale situazione va letta anche alla luce dell'elevata prevalenza della Variante lineage B.1.1.7 (inglese) pari al 92,9% dei campioni esaminati, la seconda più elevata tra tutte le regioni dopo la Valle d'Aosta, evidenziata nella relazione tecnica ISS con riferimento alla survey condotta in data 16 marzo 2021...”.

CONSIDERATO che il medesimo Organo ha altresì affermato che: *...Tali rilevanze epidemiologiche, che mostrano da un lato l'elevatissima prevalenza della variante inglese nella nostra Regione, dall'altro la persistenza di un livello di incidenza alto, con segnali di ulteriore incremento nella popolazione in età scolare, rendono necessario un mantenimento delle misure destinate a ridurre al minimo indispensabile le occasioni di contatto interpersonale, in particolare negli ambienti chiusi, e la circolazione delle persone se non per motivi strettamente indispensabili...”;*

RILEVATO che dalle analisi contenute nella citata relazione istruttoria trasmessa dal Dipartimento della salute testualmente emerge che:

- 1. “in un campione di 12 regioni e la PA di Trento (pari ad oltre 51M di cittadini) si osserva nell'ultima settimana di rilevazione per effetto dei provvedimenti restrittivi in atto in tutte le regioni una diminuzione dell'incidenza in tutte le fasce di età della popolazione;*
- 2. anche in Puglia, la curva epidemica mostra un andamento in discesa, con un decremento dei nuovi positivi del 9%; Il tasso di incidenza settimanale, stimato attraverso i dati del flusso aggregato della Protezione Civile alla data del 21.04, risulta pari a 230 casi per 100.000 abitanti, con valori più elevati in provincia di Taranto (302 per 100.000 abitanti) e in provincia di Bari (263 per 100.000 abitanti);*
- 3. Il decremento dei contagi interessa tutte le fasce di età, con l'eccezione delle classi 0-13 anni; il tasso di incidenza più elevato si riscontra nella classe di età 11-13, caratterizzato anche da un'elevata proporzione di test diagnostici positivi;*
- 4. i dati della sorveglianza scolastica mostrano una riduzione dei contagi tra gli studenti e il personale scolastico;*
- 5. Il numero dei soggetti (sia tra gli studenti che nel personale) per cui è stato disposto un provvedimento di isolamento/quarantena è in crescita rispetto alla settimana precedente.*

Si può pertanto concludere che la Regione Puglia è attualmente interessata da un rallentamento del numero di contagi, che tuttavia risultano ancora in crescita tra i soggetti in età scolare.

Tale circostanza impone il mantenimento di stringenti iniziative di carattere preventivo, attraverso misure finalizzate a limitare i contatti interpersonali



REGIONE PUGLIA

allo stretto necessario, per contenere il rischio di un nuovo incremento dei contagi”;

RITENUTO che, all’esito della rinnovata istruttoria condotta dal competente organo, il principio di precauzione imponga all’Autorità regionale di continuare ad adottare misure adeguate e proporzionali, idonee a scongiurare i rischi potenziali per la salute pubblica, prima che il pregiudizio si concretizzi;

CONSIDERATO che, pertanto, ferma restando la prosecuzione delle attività scolastiche in conformità alla previsione di cui al citato articolo 3 del decreto-legge 22 aprile 2021 n.52, in relazione al colore in cui è, o sarà collocata la Regione Puglia, occorre rinnovare le disposizioni dell’Ordinanza regionale n.102/2021 e, quindi, consentire alle famiglie di richiedere la didattica digitale integrata in alternativa alla didattica in presenza, risultando tale misura, in un frangente così particolare ed eccezionale, adeguata e proporzionale al rischio che si intende fronteggiare, nonché idonea ad operare un delicato bilanciamento tra diritto alla salute individuale e collettiva e diritto allo studio, anche in forza del principio di precauzione;

RIBADITO che, a tal fine, rileva non solo la posizione degli alunni cosiddetti fragili, per i quali l’ordinanza del Ministro dell’Istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020 già consente la scelta della didattica digitale integrata in alternativa alla didattica in presenza, ma anche la posizione dei loro familiari o conviventi, che ad esempio siano in condizione di fragilità o siano estremamente vulnerabili o, comunque, ritengano di preservare l’ambito familiare dal contagio, scegliendo per i propri figli la didattica digitale integrata;

RIBADITO, ancora una volta, che a fronte degli interessi coinvolti, tutti di rango costituzionale, nell’attuale ed eccezionale fase pandemica, è necessario assolvere primariamente al dovere di prevenzione e tutela del diritto alla salute, che trova fondamento nella Costituzione sia nella dimensione di diritto fondamentale dell’individuo sia nella dimensione di interesse della collettività;

RAVVISATA la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di cui all’art.32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, nonché delle condizioni e dei presupposti di cui alla normativa emergenziale vigente, restando salva l’emanazione di ulteriori provvedimenti in conseguenza dell’evoluzione del contesto epidemiologico all’esito delle ulteriori valutazioni dell’organo



REGIONE PUGLIA

sanitario;

Sentiti l'Assessore alla salute e l'Assessore all'Istruzione,

EMANA la seguente Ordinanza

1. Con decorrenza dal 26 aprile 2021 e sino alla conclusione dell'anno scolastico 2020-2021, l'attività didattica delle scuole di ogni ordine e grado si svolge in applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 22 aprile 2021 n.52 (Disposizioni urgenti per le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado e per l'istruzione superiore). In applicazione della possibilità di deroga prevista nella seconda parte del comma 1 dell'articolo 3 del decreto-legge 22 aprile 2021 n.52, le istituzioni scolastiche della scuola primaria, della secondaria di primo grado, di secondo grado e CPIA devono garantire la didattica digitale integrata a tutti gli alunni le cui famiglie richiedano espressamente di adottarla, in luogo dell'attività in presenza. Tale scelta è esercitata una sola volta e per l'intero periodo di vigenza delle presenti disposizioni. Eventuali successive istanze modificative della scelta già effettuata sono rimesse alla motivata valutazione del Dirigente scolastico. Ove il collegamento non possa essere garantito immediatamente, ogni singolo istituto, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, deve ricercare ogni altra modalità utile a consentire comunque l'attivazione della didattica digitale integrata, agli studenti le cui famiglie ne facciano richiesta.
2. Le istituzioni scolastiche devono comunicare, ogni lunedì della settimana, all'Ufficio Scolastico Regionale e al Dipartimento della Salute, attraverso la procedura predisposta sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, il numero degli studenti e il numero del personale scolastico positivi al COVID-19 o in quarantena, nonché tutti i provvedimenti di sospensione dell'attività didattica adottati a causa dell'emergenza Covid;
3. Le istituzioni scolastiche devono garantire, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le adeguate condizioni utili a consentire una idonea erogazione e fruizione della didattica digitale integrata. Ogni conseguente adempimento, ove necessaria una implementazione tecnologica ai fini della



REGIONE PUGLIA

suddetta idonea erogazione e fruizione della didattica digitale integrata, deve avvenire con l'urgenza del caso.

La presente Ordinanza è pubblicata sul BURP, nonché inserita nella Raccolta Ufficiale dei Decreti e delle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale; viene trasmessa, per gli adempimenti di legge, al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della Salute, al Ministro dell'Istruzione, al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, ai Prefetti delle province ed ai Sindaci dei comuni pugliesi.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Bari, addì 23 aprile 2021

Il Presidente

Michele Emiliano



EMILIANO
MICHELE
23.04.2021
17:52:14 UTC



**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

DIREZIONE

Si invia solo a mezzo posta elettronica ai sensi del DPR. 445/2000 e D.Lgs. n.82/2005 in sostituzione della posta ordinaria.

Al Presidente della Giunta Regione Puglia
Dott. Michele Emiliano

**OGGETTO: Relazione sull'andamento dei contagi in ambiente scolastico.
Aggiornamento al 21.04.2021**

Si trasmette la relazione tecnica in oggetto, con la quale si evidenzia un lieve decremento della circolazione virale, con un tasso di incidenza settimanale al 21/04 che tuttavia si mantiene a 230 casi per 100.000 abitanti.

Il decremento interessa tutte la popolazione, ma con l'eccezione delle classi di età 3-13 anni in cui si è registrato un aumento dei contagi rispetto alla precedente settimana indice di monitoraggio.

I dati della sorveglianza scolastica consentono di osservare che è stato registrato una riduzione del numero di contagi negli studenti presenti e nel personale scolastico, ma anche un aumento dei provvedimenti di quarantena sia per gli studenti che per il personale scolastico.

Tale situazione va letta anche alla luce dell'elevata prevalenza della Variante lineage B.1.1.7 (inglese), pari al 92,9% dei campioni esaminati, la seconda più elevata tra tutte le regioni dopo la Valle d'Aosta, evidenziata nella relazione tecnica ISS con riferimento alla survey condotta in data 16 marzo 2021.

Tali rilevanze epidemiologiche, che mostrano da un lato l'elevatissima prevalenza della variante inglese nella nostra Regione, dall'altro la persistenza di un livello di incidenza alto, con segnali di ulteriore incremento nella popolazione in età scolare, rendono necessario un mantenimento delle misure destinate a ridurre al minimo indispensabile le occasioni di contatto interpersonale, in particolare negli ambienti chiusi, e la circolazione delle persone se non per motivi strettamente indispensabili.

Quanto contenuto in detta relazione rileva proposte organizzative ed operative sulla base degli elementi di conoscenza acquisiti sino ad oggi. Nel caso si manifestasse l'esigenza di integrare e/o modificare i documenti allegati sulla base di nuovi scenari epidemiologici, nonché di nuove disposizioni normative, provvederemo senza indugio ad inviare i necessari aggiornamenti utili a rivedere i provvedimenti regionali in ambito scolastico in materia di "Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Distinti saluti

Il Direttore
Vito Montanaro

L'Assessore
Pier Luigi Lopalco

Contesto epidemiologico su contagi SARS-CoV-2 in Puglia nella popolazione scolastica

aggiornamento al 21/04/2021

Introduzione

La presente relazione aggiorna i dati sui contagi in Puglia nella popolazione scolastica all'ultima settimana di monitoraggio, relativa al periodo 12-18 aprile.

Situazione a livello nazionale

La valutazione della situazione nazionale si basa su dall'analisi dell'incidenza di malattia nelle diverse fasce di età, che viene realizzata settimanalmente da un gruppo di lavoro dell'Associazione Italiana di Epidemiologia, attraverso i dati forniti da 12 regioni (Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Toscana, Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia) e la PA di Trento.

Di seguito si riporta il grafico dei tassi di incidenza settimanali standardizzati per età per le Regioni partecipanti al progetto, che consente di inquadrare l'attuale andamento dell'epidemia a livello nazionale, con un focus a partire dalla settimana 04-10 gennaio fino alla settimana 05-11 aprile (Fonte: <http://epidemiologia.it/>).

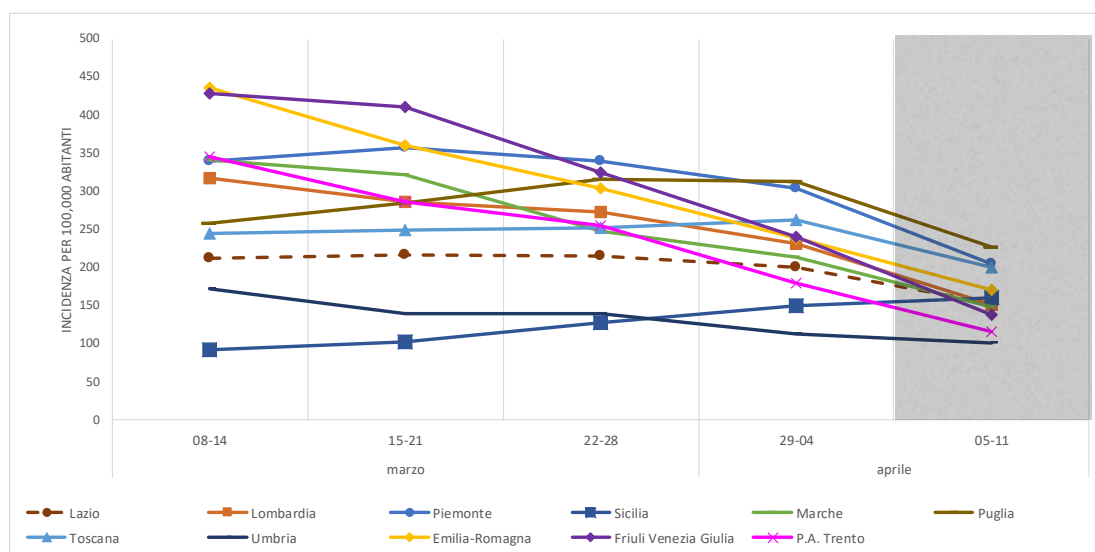
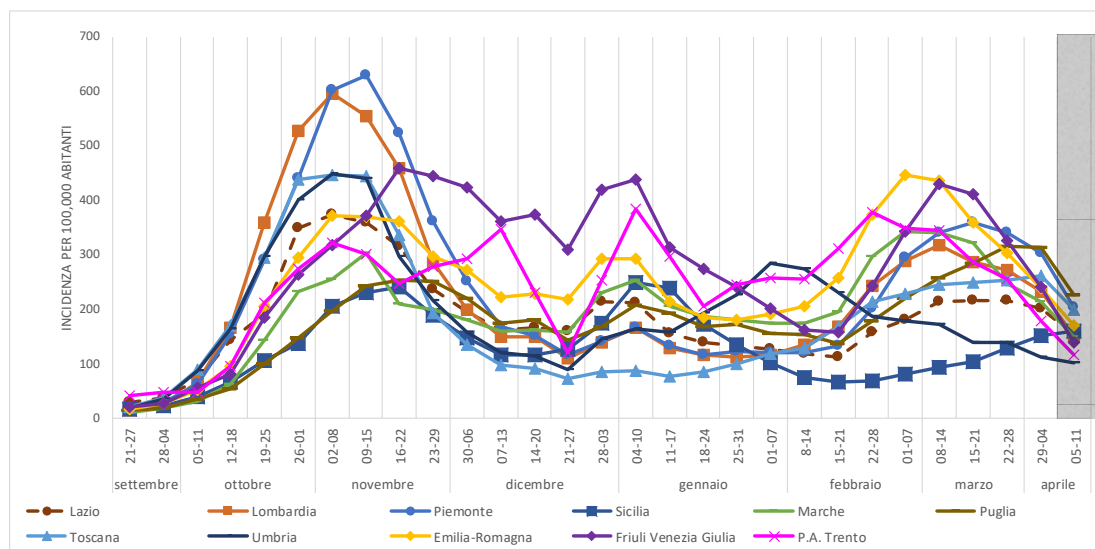


Figura 1. Tassi incidenza, per 100.000 abitanti, per classi di età nel totale delle 12 regioni e PA di Trento dal 21 settembre all'11 aprile

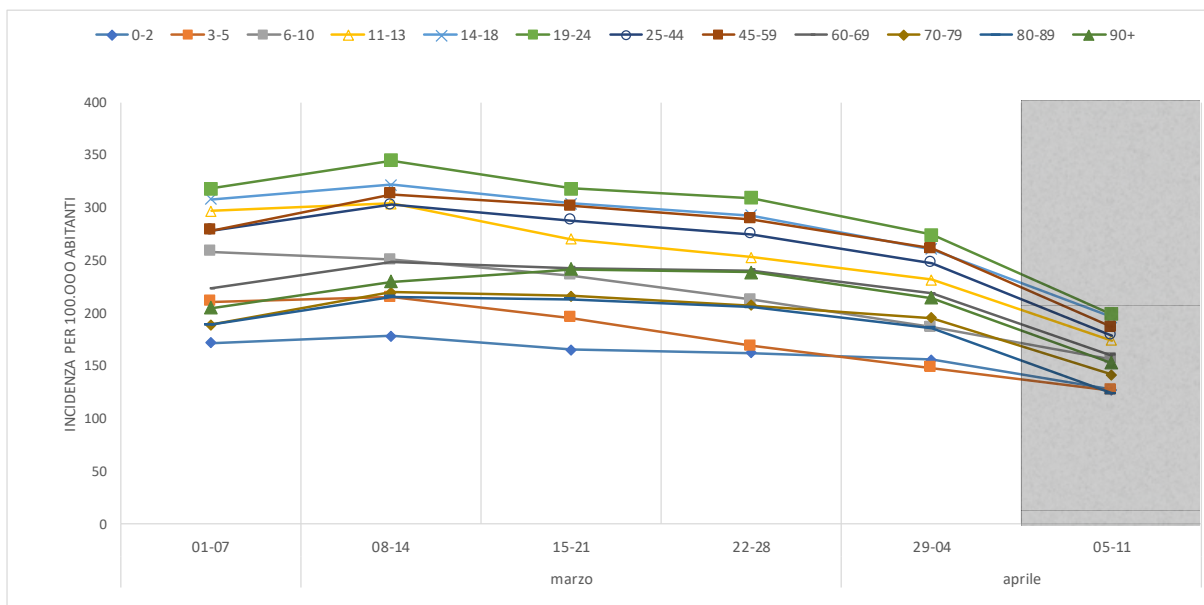


Figura 2. Tassi incidenza, per 100.000 abitanti, per classi di età nel totale delle 12 regioni e la PA Trento dal 4 gennaio all'11 aprile

Il grafico in Figura 2 mostra gli andamenti nei tassi di incidenza per i diversi gruppi di età, dal 4 gennaio fino all'11 aprile. Nell'ultima settimana di rilevazione per effetto dei provvedimenti restrittivi in atto in tutte le regioni si osserva una diminuzione dell'incidenza in tutte le fasce di età della popolazione.

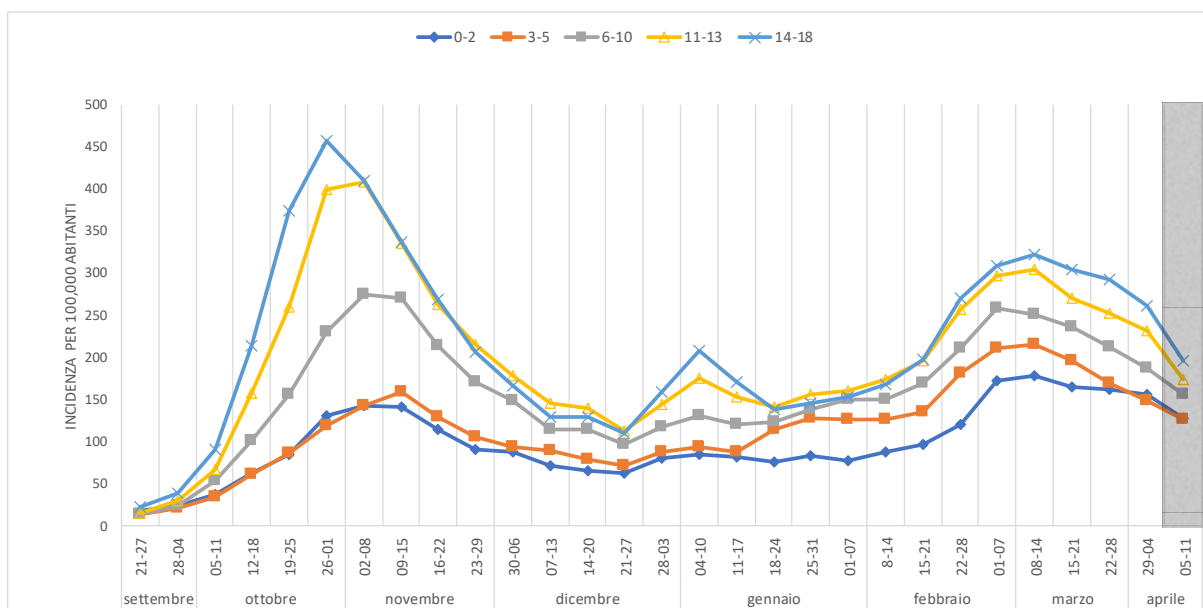


Figura 3. Tassi incidenza, per 100.000 abitanti, per le classi di età 0-18 anni nel totale delle 12 regioni e la PA Trento dal 21 settembre all'11 aprile

Il grafico in Figura 3 focalizza l'attenzione sulle classi di età 0-18 anni, che mostrano una importante riduzione dell'incidenza dei contagi nell'ultima settimana di rilevazione.

Situazione a livello regionale

In Puglia, nella settimana di monitoraggio 12/04-18/04 si registra una riduzione del numero di nuovi positivi che si attesta a livello regionale a -9%: Il dato di incidenza regionale è pari a 215 casi per 100.000 abitanti: in provincia di

Taranto si contano 274 casi per 100.000 abitanti, in provincia di Bari 240 casi per 100.000 abitanti e in provincia di Foggia 238 casi per 100.000 abitanti.

Calcolando con i dati del flusso aggregato della Protezione Civile il tasso di incidenza settimanale al 21 aprile, si evidenzia che il tasso regionale si pone al di sotto della soglia stabilita di 250 casi per 100.000 abitanti, con le province di Bari e Taranto che rimangono tuttavia al di sopra.

Tassi di incidenza settimanale

■ 5-11 apr ■ 12-18 apr ■ 15-21 apr

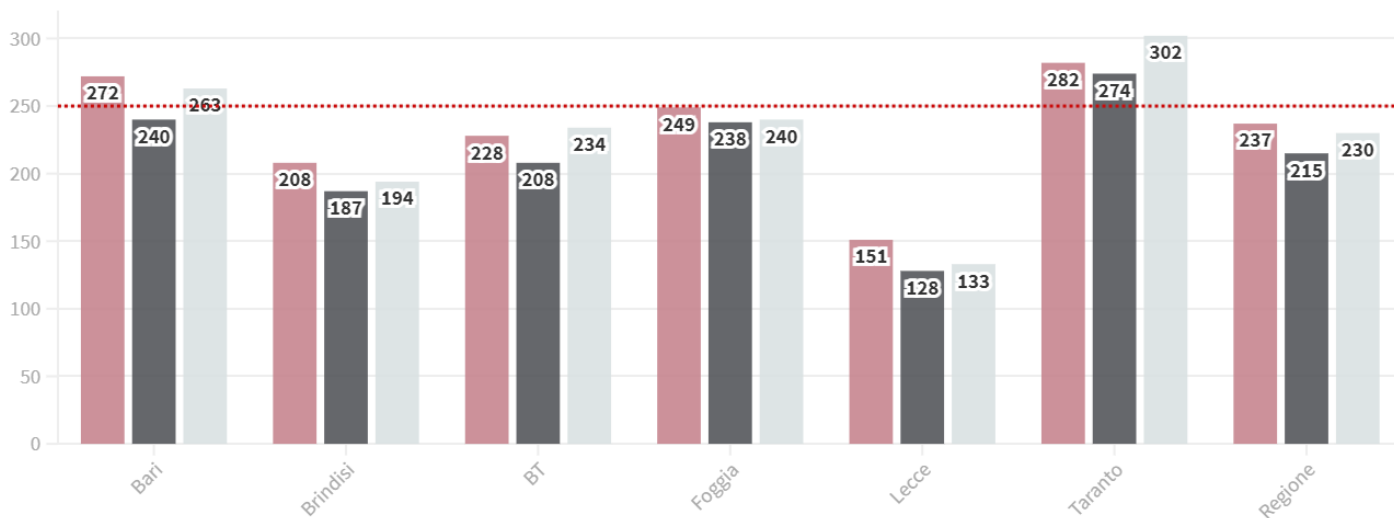


Figura 4. Tassi incidenza settimanali, per 100.000 abitanti, per provincia

Andamento dei contagi nelle diverse fasce di età prima e dopo l'apertura delle scuole

Anche dall'analisi dei casi riportati al sistema di sorveglianza nazionale non è possibile identificare con certezza quanti contagi siano avvenuti in ambito scolastico, poiché il dato non è sempre sulle schede di notifica.

Per valutare l'andamento dei contagi in ambito scolastico, attesa l'incompletezza dell'informazione sui sistemi di sorveglianza, si è proceduto ad una analisi dei nuovi casi di positività nelle specifiche fasce di età, per settimana.

La figura 5 riporta l'incidenza specifica per ogni fascia di età, misurata a livello settimanale nel periodo immediatamente precedente l'apertura delle scuole ed in quello successivo, fino alla settimana 12-18 aprile, con un focus, nel grafico sottostante, sulle età 0-18 anni.

L'analisi per fascia di età nell'ultima settimana di monitoraggio evidenzia come vi sia una tendenza complessiva alla riduzione dell'incidenza che però non interessa le fasce di età 3-13 anni, nelle quali viceversa si assiste ad un incremento dei casi positivi (+17% 3-5 anni; +10% 6-10 anni; + 13% 11-13 anni). Il decremento più rilevante è da ascrivere al calo di incidenza nella fascia di età 80-89 anni (-26%). La fascia di età 11-13 anni è anche quella che presenta i valori di incidenza settimanali più elevati (262 casi per 100.000 persone). Nelle stesse fasce di età in cui si riscontra l'aumento dei tassi, si rileva anche un incremento dei tassi di tamponi diagnostici, che crescono del 29% nella fascia 3-5 anni, del 27% nella fascia 6-10 anni e del 13% nella fascia 11-13 anni. Va segnalato che, in ogni caso, la proporzione di primi test con esiti positivi si riduce in tutte le fasce di età e, in particolare, del 18% nelle classi 0-2 anni e 6-10 anni. Nella fascia 11-13 anni si riscontra la proporzione di primi test positivi più elevata (24%), seguita dalla fascia 14-18 anni (19%).

La Tabella 1 riporta il numero assoluto di segnalazioni di casi positivi per fasce di età ed il confronto del numero di casi specifici per età nel corso del mese di marzo.

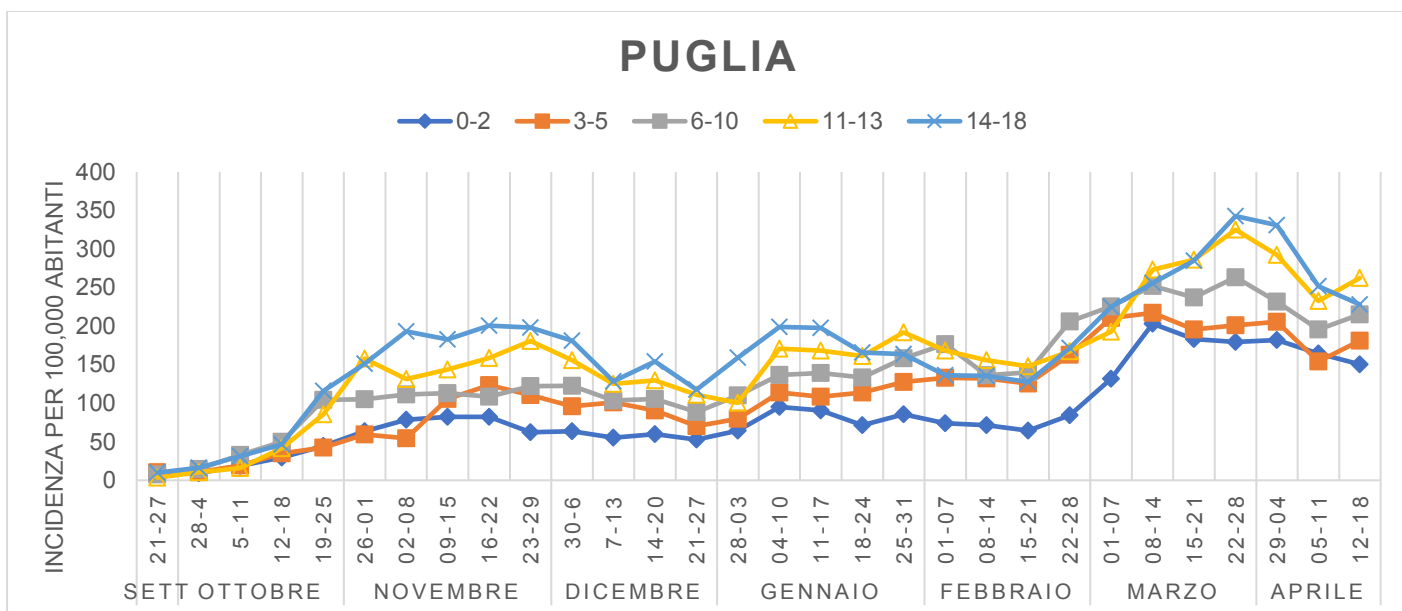
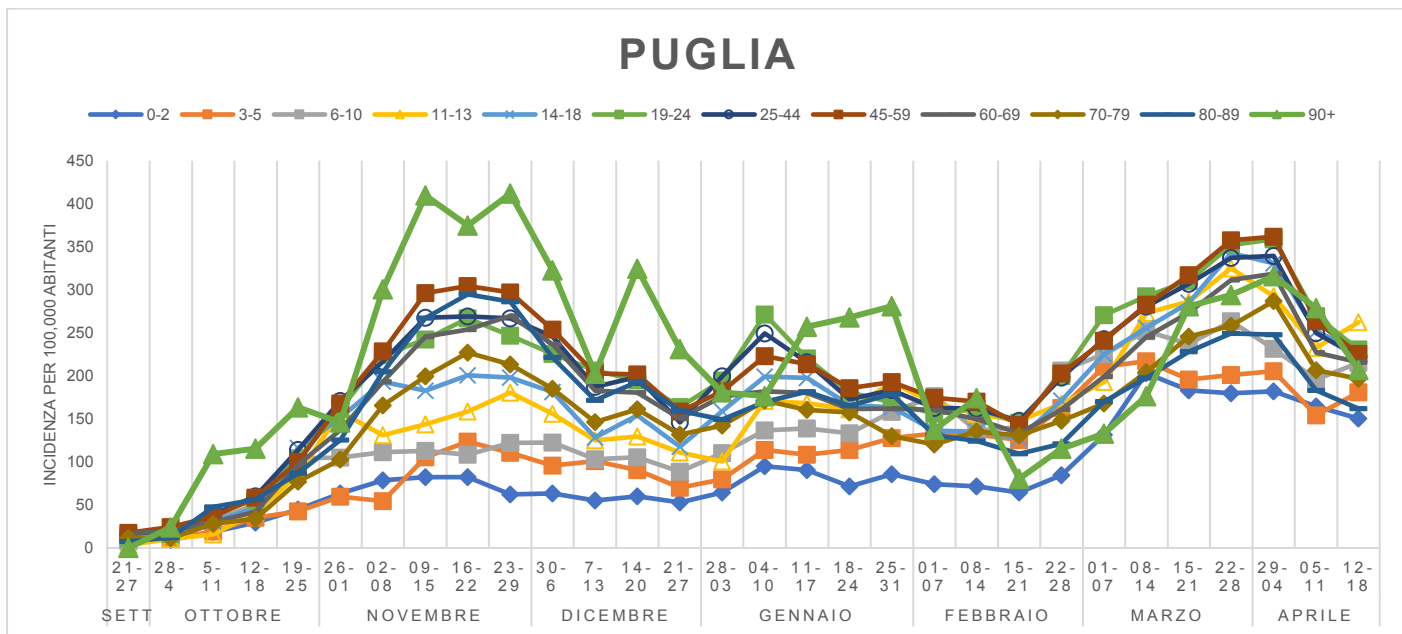


Figura 5. Incidenza di positivi Sars-CoV-2 nelle diverse fasce di età in Puglia

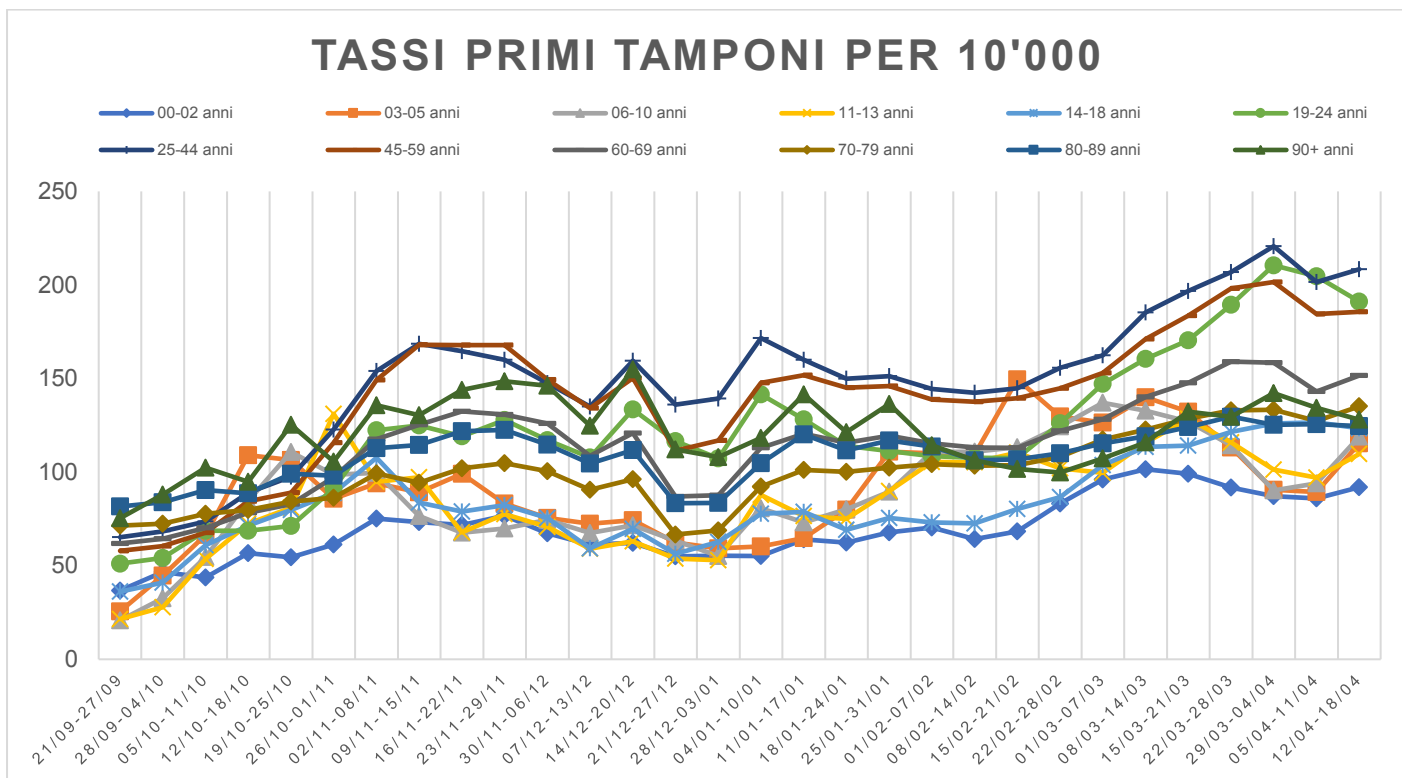


Figura 6. Tasso di primi test diagnostici Sars-CoV-2 nelle diverse fasce di età in Puglia

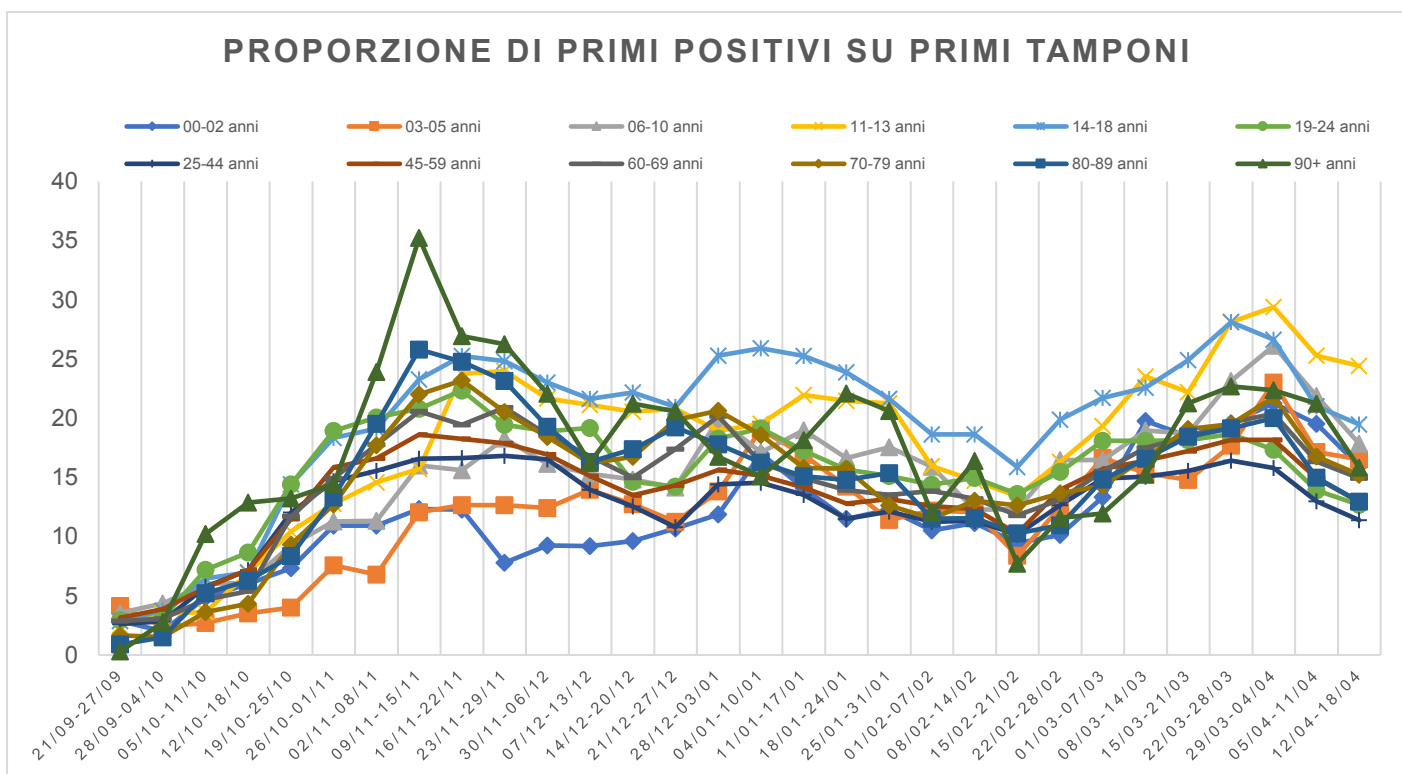


Figura 7. Proporzione di primi test diagnostici positivi Sars-CoV-2 nelle diverse fasce di età in Puglia

Come già evidenziato attraverso l'analisi dei trend per fascia di età, il confronto tra l'ultima settimana di monitoraggio e l'ultima settimana del mese evidenzia che l'incremento percentuale più rilevante interessa le fasce di età 85+ (+81%) e 11-13 (+60%); il confronto tra le ultime due settimane mostra un incremento più elevato nella fascia di età 14-18 anni, seguita dalla fascia 11-13 anni (+9%) e dalla fascia 6-10 anni (+8%).

Tabella 1. Numero di casi positivi Sars-CoV-2 in Puglia suddivisi per fasce di età e settimana di data tampone

Età (anni)	mar		aprile			Diff 12-18 apr vs 15-21 mar	Diff 12-18 apr vs 05-11 apr
	15-21	22-28	29-04	05-11	12-18		
0-2	156	153	155	140	128	-18%	-9%
3-5	184	189	193	145	170	-8%	17%
6-10	418	464	408	345	379	-9%	10%
11-13	325	369	332	264	298	-8%	13%
14-18	577	694	670	510	462	-20%	-9%
19-24	803	911	928	697	597	-26%	-14%
25-44	2969	3258	3281	2413	2149	-28%	-11%
45-59	2875	3243	3279	2389	2046	-29%	-14%
60-69	1343	1529	1564	1114	1059	-21%	-5%
70-79	959	1008	1120	807	767	-20%	-5%
80-89	507	554	551	407	360	-29%	-12%
90+	129	135	145	128	95	-26%	-26%
TOTALE	11245	12507	12626	9359	8510	-24%	-9%

Sorveglianza speciale focolai epidemici in ambito scolastico

A seguito della emanazione della prima ordinanza 407, è stato avviato un sistema di rilevazione dei casi di positività e dei soggetti in quarantena da parte dei referenti COVID19 scolastici, consolidatosi nella vigenza delle ulteriori ordinanze regionali.

Nell'ultima settimana di monitoraggio sono stati riportati dati da 2738 plessi notificanti sui 3215 totali: il sistema evidenzia che hanno frequentato in presenza mediamente 154.416 studenti, 48.011 in più rispetto alla settimana precedente. Sono stati segnalati 540 nuovi contagi tra gli studenti (-27 rispetto alla settimana precedente) e 154 nuovi contagi nel personale (-36).

Viceversa, sono incrementati i provvedimenti di quarantena, che sono risultati 2952 per gli studenti (+1742) e 748 per il personale scolastico (+53).

Va in ogni caso sottolineato che i dati sopra riportati risentono delle oscillazioni nella completezza delle registrazioni da parte dei singoli plessi: essendo frutto di una attività di sorveglianza passiva, non si può avere la certezza che tutti i casi siano stati oggetto di segnalazione da parte di tutti gli istituti.

PLESSI RILEVATI				STUDENTI IN PRESENZA NELLA SETTIMANA				STUDENTI IN PRESENZA NELLA SETTIMANA /Grado									
TOTALE				TOTALE				AA INFANZIA		EE PRIMARIA		MMI I GRADO		SS II GRADO		CPIA	
Prov	Plessi Rilevati	Plessi Esistenti	%	Iscritti nei plessi rilevati	Media giornal.	% su iscritti	Media	%/l	Media	%/l	Media	%/l	Media	%/l	Media	%/l	
BA	795	901	88,24	168.584	47.305	28,06	14.308	53,53	27.271	54,62	4.646	14,14	855	1,49	223	13,79	
BR	258	295	87,46	47.159	15.696	33,28	4.354	58,62	9.331	66,23	1.546	17,76	402	2,48	62	8,16	
BT	220	261	84,29	53.721	17.953	33,42	5.068	65,53	10.472	68,53	1.983	18,08	308	1,61	122	20,93	
FG	468	611	76,60	78.322	20.471	26,14	5.883	54,38	11.629	51,42	2.505	15,51	334	1,19	120	19,45	
LE	618	703	87,91	99.557	35.093	35,25	9.568	64,26	19.837	69,66	4.134	22,07	675	1,85	879	91,47	
TA	379	444	85,36	76.029	17.899	23,54	5.212	44,02	10.980	47,57	1.538	10,56	158	0,62	11	1,20	
xPug	2.738	3.215	85,16	523.372	154.416	29,50	44.394	55,89	89.520	58,33	16.352	16,03	2.733	1,49	1.417	26,00	

NUOVI CONTAGI STUDENTI		NUOVI CONTAGI STUDENTI /Grado								NUOVI CONTAGI PERSONALE				QUARANTE NE STUDENTI		NUOVE QUARANTENE PERSONALE						
TOTALE		AA		EE		MMI		SS		CPIA		TOTALE				TOTALE		TOTALE				
Prov	N. settim preced	N.	Var	N.	Var	N.	Var	N.	Var	N.	Var	Docenti	Var	ATA	Var	N.	Var	Docenti	Var	ATA	Var	
BA	205	0,87	28	1,22	66	0,79	48	0,98	63	0,80	0	0,00	47	0,78	10	0,50	973	1,98	198	1,28	30	1,15
BR	39	1,39	3	0,60	18	1,80	4	0,67	14	2,00	0	0,00	6	3,00	1	1,00	314	16,53	57	4,07	15	2,50
BT	96	1,19	24	1,04	35	1,46	19	1,36	18	0,90	0	0,00	14	1,17	5	1,25	705	2,43	112	2,20	21	2,33
FG	48	1,12	8	2,67	18	0,95	14	1,75	8	0,62	0	0,00	17	0,89	4	0,36	230	1,93	96	2,53	16	1,33
LE	49	0,92	6	1,50	24	1,26	9	0,56	10	0,71	0	0,00	8	0,57	5	0,83	443	3,01	96	2,13	12	0,86
TA	103	0,81	10	0,83	22	0,54	20	1,11	51	0,91	0	0,00	21	0,66	16	1,78	287	1,99	74	1,85	21	1,40
xPug	540	0,95	79	1,13	183	0,93	114	1,03	164	0,87	0	0,00	113	0,81	41	0,80	2.952	2,44	633	1,85	115	1,40

Conclusioni

L'analisi condotta sia a livello nazionale che a livello regionale mostra che:

1. in un campione di 12 regioni e la PA di Trento (pari ad oltre 51M di cittadini) si osserva nell'ultima settimana di rilevazione per effetto dei provvedimenti restrittivi in atto in tutte le regioni una diminuzione dell'incidenza in tutte le fasce di età della popolazione;
2. anche in Puglia, la curva epidemica mostra un andamento in discesa, con un decremento dei nuovi positivi del 9%; Il tasso di incidenza settimanale, stimato attraverso i dati del flusso aggregato della Protezione Civile alla data del 21.04, risulta pari a 230 casi per 100.000 abitanti, con valori più elevati in provincia di Taranto (302 per 100.000 abitanti) e in provincia di Bari (263 per 100.000 abitanti);
3. Il decremento dei contagi interessa tutte le fasce di età, con l'eccezione delle classi 0-13 anni; il tasso di incidenza più elevato si riscontra nella classe di età 11-13, caratterizzata anche da un'elevata proporzione di test diagnostici positivi;
4. i dati della sorveglianza scolastica mostrano una riduzione dei contagi tra gli studenti e il personale scolastico;
5. Il numero dei soggetti (sia tra gli studenti che nel personale) per cui è stato disposto un provvedimento di isolamento/quarantena è in crescita rispetto alla settimana precedente.

Si può pertanto concludere che la Regione Puglia è attualmente interessata da un rallentamento del numero di contagi, che tuttavia risultano ancora in crescita tra i soggetti in età scolare.

Tale circostanza impone il mantenimento di iniziative di carattere preventivo, attraverso misure finalizzate a limitare i contatti interpersonali, per contenere il rischio di un nuovo incremento dei contagi.

La Direttrice dell'Area Epidemiologia e Care Intelligence

dott.ssa Lucia Bisceglia

